I principi generali del Regolamento 679/2016 sulla Protezione dei Dati (“RGPD”):

- 1) Diritto alla protezione dei dati personali: diritto fondamentale degli individui, tutte le persone fisiche ne godono.
- 2) Principio di liceità, correttezza e trasparenza: i dati personali devono essere trattati in modo lecito, secondo correttezza e trasparenza nei confronti dell’interessato.
- 3) Principio di limitazione della finalità: i dati personali vanno raccolti per finalità determinate, esplicite e legittime, e successivamente trattati in modo che non sia incompatibile con tali finalità. È prevista un’eccezione solamente nel caso in cui vi sia un ulteriore trattamento per finalità di ricerca scientifica o storica, a fini statistici o per fini di archiviazione nel pubblico interesse.
- 4) Principio di minimizzazione dei dati: i dati personali vanno utilizzati solo se indispensabili per raggiungere le finalità concrete nei singoli casi.
- 5) Principio di finalità: il trattamento dei dati personali deve avvenire per specifiche, legittime e manifeste finalità. Ad es. un dato reperito in un elenco pubblico non può essere utilizzato per qualsiasi finalità rispetto a quelle all’origine della raccolta.
- 6) Principio di esattezza e aggiornamento dei dati: devono essere adottate tutte le misure ragionevoli per cancellare o rettificare tempestivamente i dati personali inesatti rispetto alle finalità per le quali sono stati raccolti e trattati o a seguito di richieste dell’interessato.
- 7) Principio di limitazione della conservazione dei dati: i dati personali vanno raccolti in una forma che consenta l’identificazione degli Interessati per un arco di tempo necessario a realizzare le finalità del trattamento. Sono previste eccezioni per finalità legate al pubblico interesse.
- 8) Principio d’integrità e di riservatezza: deve essere garantita un’adeguata sicurezza dei dati personali, compresa la protezione, mediante misure tecniche e organizzative adeguate, da trattamenti non autorizzati o illeciti e dalla perdita, dalla distruzione o dal danno accidentale.
- 9) Principio di pertinenza e non eccedenza: i dati personali devono essere pertinenti e non superflui rispetto alle finalità dichiarate.

La violazione di uno di questi principi vi espone all’inutilizzabilità dei dati raccolti, nonché al rischio dell’applicazioni di sanzioni amministrative pecuniarie e penali per il trattamento effettuato in violazione del principio.